



Diffusione immediata: 20/01/2026

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

**OSSERVAZIONI FORMULATE: LA GOVERNATRICE HOCHUL RENDE NOTI I PUNTI SALIENTI DELLA LEGGE DI BILANCIO DEL 2027: UNO STATO DI NEW YORK PIÙ FORTE, SICURO E ACCESSIBILE**

[Il testo completo della legge di bilancio è disponibile qui](#)

*Le osservazioni formulate dalla Governatrice sono le seguenti:*

Buon pomeriggio a tutti. Prima di tutto desidero ringraziare il mio straordinario team dirigenziale: la segretaria Karen Persichilli Keogh. Il responsabile del bilancio Blake Washington, ne sentirete parlare ancora tra poco. Il consigliere Brian Mahanna. Inoltre sono orgogliosa di dare il benvenuto nel mio team a due nuovi membri: la direttrice delle operazioni statali Jackie Bray, che molti di voi conosceranno per il suo incarico di commissaria della Divisione per la sicurezza interna, ed Emma Vadehra, la mia nuova direttrice delle politiche.

Desidero ringraziare i miei collaboratori nella redazione del bilancio, la leader del Senato Andrea Stewart-Cousins e lo speaker dell'Assemblea Carl Heastie. Se gli ultimi cinque anni ci hanno insegnato qualcosa, è il fatto che nei prossimi mesi passeremo molte ore in questa stanza, tutti impegnati nello sforzo comune di batterci per i newyorkesi.

Desidero inoltre ringraziare: Il revisore dei conti dello Stato Tom DiNapoli, il viceleader di maggioranza in Senato Michael Gianaris, la presidente della commissione Finanze del Senato Liz Krueger, il presidente della commissione Mezzi e metodi dell'Assemblea Gary Pretlow, il leader di minoranza di Senato Rob Ort, il leader di minoranza in Assemblea William Barclay, il senatore O'Mara, membro della commissione Finanze del Senato, e il deputato Ra, membro della commissione Mezzi e metodi dell'Assemblea.

La settimana scorsa ho presentato il nostro ambizioso programma per il 2026, la nostra filosofia per uno Stato di New York più forte, più sicuro e più accessibile. Oggi mi trovo qui per illustrarvi come lo finanzieremo in modo responsabile nella legge di bilancio per il 2027. Una legge di bilancio è qualcosa di più di alcune cifre su un foglio. È una dichiarazione di priorità, un testo di disciplina. E quest'anno, quando da Washington proviene tanta incertezza proveniente, deve trattarsi di un piano in grado di reggere anche sotto pressione.

Negli ultimi quattro anni abbiamo dimostrato una cosa importante: È possibile effettuare importanti investimenti senza aumentare le imposte sul reddito, senza gravare sulle generazioni future e senza perdere di vista ciò che le persone possono realmente permettersi. Il denaro dei contribuenti è guadagnato con il sudore dei newyorkesi, lunghe giornate di lavoro, notti in bianco e mattinate che iniziano sempre troppo presto. Quindi, abbiamo l'obbligo di essere amministratori responsabili e allo stesso tempo di investire per costruire un futuro ancora migliore.

Per anni la più grande minaccia al nostro bilancio è stata una potenziale recessione. E abbiamo pianificato tutto attentamente per proteggere i newyorkesi da quel rischio. Ma la sfida più recente e imprevedibile è qualcosa di molto diverso: Attacchi diretti agli Stati da parte dell'amministrazione Trump. I rapporti tra l'amministrazione federale e i vari Stati non sono mai stati semplici. Ma per decenni c'è stata una fiducia di base. Quando gli Stati si sono attivati per realizzare programmi federali, il governo federale si è dimostrato un interlocutore affidabile.

In un solo anno l'amministrazione ha tradito quella fiducia. Più volte i repubblicani del Congresso, compresi sette del nostro Stato, non sono riusciti a stare dalla parte dei loro elettori. Hanno il potere di fermare questa grave crisi, ma si rifiutano di lottare per i loro elettori. E in tutto il Paese stiamo assistendo alle conseguenze che tutto ciò ha per le famiglie dei lavoratori, indipendentemente da chi abbiano votato.

Ecco perché la legge di bilancio di quest'anno rispecchia allo stesso tempo due realtà: Qui a New York abbiamo veramente imprimendo una FORTE accelerazione. E abbiamo davanti un percorso incerto, per cui dobbiamo prestare la massima attenzione. Questo fatto è ancora più importante perché la ripresa di New York dopo la pandemia non è stata automatica. ma è stata costruita grazie a scelte oculate, un sistema fiscale equo e un clima economico favorevole alla crescita. Questo equilibrio ha contribuito a ridare fiducia, ha creato un milione di posti di lavoro nel settore privato da quando sono stata eletta governatrice e ha fatto sì che il nostro Stato avesse basi più solide. Ma questo successo non è garantito. Ecco perché la legge di bilancio di quest'anno è stata concepita in modo da salvaguardare quello che funziona, preparandosi al tempo stesso a far fronte alle incertezze future.

Iniziamo quindi con una visione d'insieme. La legge di bilancio ammonta complessivamente a 260 miliardi di dollari di spesa complessiva, con un aumento dello 0,7%. La spesa è leggermente aumentata, in particolare per compensare i tagli federali, soprattutto nel settore sanitario.

Questo perché i fondi federali in questo bilancio sono diminuiti di circa 10,3 miliardi di dollari, il che significa un calo dell'11,4% rispetto allo scorso anno. Una parte di questi fondi era costituita da aiuti per la pandemia che sapevamo già che prima o poi sarebbero finiti. Ma di questi 3 miliardi di dollari sono fondi ricorrenti destinati al programma Medicaid, dai quali New York dipende per fornire assistenza sanitaria a milioni di persone. La portata di questi tagli federali sarebbe stata ancora peggiore se

non ci fossimo opposti alle scelte dell'amministrazione Trump, bloccando con successo almeno 4 miliardi di dollari di ulteriori tagli e congelamenti in tribunale e attraverso la piattaforma mediatica. Ci riferiamo ai tentativi di tagliare i finanziamenti alle forze dell'ordine, i programmi di sicurezza sociale e i progetti infrastrutturali che garantiscono buoni posti di lavoro a tutela sindacale.

Per compensare i tagli federali i fondi operativi statali dovranno essere aumentati fino a raggiungere i 157,6 miliardi di dollari. Stiamo facendo in modo che i newyorkesi più vulnerabili non perdano i fondamentali servizi assistenziali e lo stiamo facendo continuando a tutelare i nostri contribuenti. Ancora una volta non ci saranno aumenti delle imposte sul reddito per i newyorkesi.

E questa legge di bilancio mantiene riserve per 14,6 miliardi di dollari. Datemi un minuto per contestualizzare questa cifra. Quando ho assunto il mio incarico nel 2021, le nostre riserve ammontavano a circa 2,5 miliardi di dollari. Negli ultimi anni le abbiamo aumentate fino a raggiungere lo standard di riferimento per quanto riguarda la responsabilità di bilancio, un bilancio sufficientemente solido da proteggere New York in caso di recessione e sufficientemente flessibile da consentire di intervenire quando le famiglie e le imprese hanno avuto bisogno di aiuto.

L'anno scorso, di concerto con i nostri dirigenti, abbiamo preso la decisione oculata di utilizzare una parte di tali riserve per ripagare 7 miliardi di dollari di debiti relativi all'assicurazione contro la disoccupazione. In tal modo è stato alleggerito notevolmente il carico sulle piccole e medie imprese, aumentando al tempo stesso le tutele per i lavoratori licenziati. In altre parole, abbiamo accumulato tali fondi di riserva per un motivo preciso. E quando è arrivato il momento, li abbiamo utilizzati. Nonostante questo prelievo, le nostre riserve rimangono solide. Abbiamo ancora le riserve più elevate di qualsiasi amministrazione nella storia dello Stato.

E questa legge di bilancio continua a garantire la stabilità fiscale di New York. Le entrate hanno continuato a superare le previsioni, in parte grazie ai livelli record dei bonus di Wall Street. Tutto ciò rispecchia quella che è una realtà fondamentale del sistema fiscale dello Stato di New York. Abbiamo già la struttura fiscale più avanzata del Paese, il che significa che quando l'economia è forte e, in particolare, quando i contribuenti con un patrimonio netto elevato e i datori di lavoro guadagnano di più, le nostre entrate aumentano.

Ed è per questo che siamo in grado di investire di più senza chiedere ai newyorkesi di pagare di più.

Ma lasciatemi chiarire un altro punto: non si tratta di un bilancio di austerità, ma di un bilancio disciplinato. Continuiamo a investire nei servizi fondamentali di cui i newyorkesi hanno bisogno, mantenendo la crescita dei fondi operativi dello Stato a un livello responsabile.

Nell'ultimo anno abbiamo esaminato attentamente i programmi che erano diventati ingestibili.

Non per eliminare i servizi, ma per garantire che il denaro dei contribuenti arrivasse effettivamente alle persone a cui era destinato.

Un esempio è il Programma di assistenza personale diretta ai consumatori (Consumer Directed Personal Assistance Program, CDPAP). Si tratta di un programma che fornisce assistenza critica ai newyorkesi più vulnerabili, ma che era stato istituito senza alcun controllo. La sua crescita è stata esponenziale, alimentata da regole permissive e, in alcuni casi, persino da frodi. Le spese sono aumentate a dismisura e hanno compromesso la sostenibilità di un programma così importante. Abbiamo detto: "Quando è troppo è troppo". Abbiamo posto fine agli abusi e riportato il programma sulla strada giusta.

Le nostre riforme stanno funzionando. Le persone stanno ricevendo l'assistenza di cui hanno bisogno. Abbiamo fatto in modo che il programma proseguisse verso una stabilità fiscale a lungo termine. E tenendo sotto controllo i costi generali abbiamo ottenuto un risparmio di quasi 1,2 miliardi di dollari, il doppio di quanto previsto. Ma cosa abbiamo fatto con questi risparmi? Li abbiamo utilizzati per stabilizzare Medicaid in un momento in cui il governo federale sta tagliando miliardi di dollari di sostegno.

Lasciate che spieghi che cosa significa tutto ciò. Medicaid è uno dei principali fattori che determinano la spesa pubblica degli Stati. Quasi la metà dei newyorkesi fa affidamento sulla copertura sanitaria pubblica: anziani, bambini, persone con disabilità e famiglie di lavoratori. Ma quest'anno l'amministrazione Trump ha dichiarato apertamente guerra agli Stati e ha tagliato i sussidi federali che erano in vigore dagli anni '60. Quasi subito ci siamo resi conto di quali erano le conseguenze di questa decisione.

Durante l'estate siamo stati costretti a prendere decisioni difficili per garantire l'assistenza sanitaria e la stabilità del nostro sistema. E sì, lo Stato ha fatto un passo avanti assorbendo 750 milioni di dollari di costi che il governo federale ha tralasciato. Solo in questo esercizio fiscale il 'Big Ugly Bill' del Presidente provocherà un buco di 3 miliardi di dollari in Medicaid. Chiaramente non potevamo prevederlo quando Donald Trump ha prestato giuramento esattamente un anno fa.

Ma ecco come affronteremo il problema. Continueremo a cercare come ottenere una maggiore efficienza in tutto il sistema sanitario, perché è importante ridurre la curva dei costi. Ma lo faremo senza gravare sulle famiglie, né lasceremo le comunità vulnerabili senza un'ancora di salvezza, come ha fatto Washington. Tutto ciò non ci appartiene. Questa legge di bilancio adotta un approccio equilibrato: garantire i servizi che sostengono i gli operatori e gestire la crescita in modo responsabile.

Malgrado il cambiamento della politica federale, continueremo a tutelare i newyorkesi, pur dicendo onestamente di che cosa lo Stato può e di che cosa non può farsi carico direttamente. E anche mentre affrontiamo queste sfide, continuiamo a investire per aiutare le famiglie lavoratrici ad andare avanti. E prima di tutto cominciamo a riportare

più soldi nelle tasche dei cittadini. Quest'anno i newyorkesi pagano le aliquote fiscali più basse applicate alla classe media degli ultimi 70 anni. Inoltre stiamo abolendo le imposte statali sul reddito derivante dalle mance, in modo che i lavoratori del settore dei servizi possano trattenere una parte maggiore dei loro guadagni. Per coloro che lavorano su turni lunghi, di notte o nei fine settimana, quelle mance dovrebbero consentire di pagare le bollette, non essere soggette a imposte.

E stiamo aiutando anche i nostri agricoltori. Questa legge di bilancio prevede 30 milioni di dollari di aiuti mirati per gli agricoltori di New York colpiti dai dazi federali, in particolare i produttori lattiero-caseari e i coltivatori specializzati. Tale sostegno fornirà in media circa 3.000 dollari per contribuire a compensare l'aumento dei costi e mantenere in attività le aziende agricole a conduzione familiare.

Ed ora passiamo a uno dei settori che mettono a dura prova il bilancio familiare: l'assistenza all'infanzia. Quando sono entrata in carica lo Stato spendeva circa 832 milioni di dollari in sussidi per l'assistenza all'infanzia, una cifra ben lontana dall'essere sufficiente a soddisfare le esigenze delle famiglie lavoratrici. Essendo la prima mamma governatrice di New York, si tratta di una questione che mi sta particolarmente a cuore.

Da quando ho assunto l'incarico, grazie a investimenti costanti e mirati, New York ha speso più di 8 miliardi di dollari per l'assistenza all'infanzia e l'istruzione prescolare. Quest'anno investiremo altri 4,5 miliardi di dollari nell'assistenza all'infanzia per consentire alle famiglie lavoratrici di usufruirne e ridurre i costi. Sappiamo che la Città di New York e il resto dello Stato hanno esigenze e infrastrutture diverse in materia di assistenza all'infanzia e hanno bisogno di soluzioni diverse. Nella Città di New York investiremo 500 milioni di dollari per finanziare integralmente i primi due anni del programma Universal 2-Care, continuando a sostenere la promessa del programma Universal 3-K.

In tutto lo Stato stiamo investendo 1,3 miliardi di dollari in un approccio diverso. Innanzitutto, entro il 2028 faremo sì che tutti i bambini di quattro anni frequentino la scuola materna (Universal Pre-K). Sono anni che lavoriamo per raggiungere questo obiettivo. Ad oggi, circa il 75% dei bambini di quattro anni che prevediamo di servire è già iscritto alla scuola materna.

E per soddisfare le esigenze delle famiglie con bambini di quella età, quest'anno avvieremo un progetto pilota di assistenza all'infanzia a livello comunitario per garantire assistenza a prezzi accessibili per tutto l'anno e per l'intera giornata ai bambini da zero a tre anni. Inoltre, ci baseremo sul comprovato successo del nostro Programma di assistenza all'infanzia (Child Care Assistance Program) e del nostro programma di voucher in modo tale che decine di migliaia di famiglie in più possano usufruire di servizi di qualità a un costo non superiore a 15 dollari alla settimana.

Ora voglio essere chiara: possiamo finanziare tutto questo nel breve termine perché le entrate ci sono. Non pretendiamo di poter prevedere l'andamento delle iscrizioni né la politica federale tra cinque anni.

Pertanto stiamo facendo ciò che fa un governo responsabile: utilizzare le risorse esistenti al momento e lavorare per garantirne la sostenibilità a lungo termine. Ma ribadisco che il mio impegno per il futuro è concreto. Il nostro impegno nei confronti dei nostri figli non termina quando raggiungono l'età per cui non hanno più diritto a usufruire dei servizi all'infanzia.

Questa legge di bilancio investe nella prossima generazione con quasi 40 miliardi di dollari di aiuti alle scuole. E continuiamo a garantire che i distretti scolastici con maggiori necessità ricevano finanziamenti adeguati. Dopo sedici lunghi anni di amministrazioni precedenti che non sono state all'altezza, ho deciso di finanziare integralmente Foundation Aid, garantendo stabilità alle scuole senza aumentare in modo significativo le imposte locali.

Molti di questi distretti si trovano in zone rurali dello Stato con elevate necessità e non dispongono di altre fonti di reddito. Ecco perché stiamo finanziando ulteriormente Foundation Aid in misura maggiore a quella dell'importo che le scuole riceverebbero in base alla formula esistente.

Ora voglio essere chiara su una cosa: i finanziamenti da soli non garantiscono risultati. Ecco perché abbiamo affiancato investimenti epocali a riforme di buon senso, come l'eliminazione dei cellulari dalle aule affinché i ragazzi inizino a prestare attenzione agli insegnanti e il ritorno all'insegnamento di base della lettura, un approccio che quest'anno estenderemo alla matematica.

E ricordate il nostro programma di refezione scolastica universale avviato lo scorso anno? Ha fatto registrare un successo tale che la domanda ha superato di gran lunga le nostre aspettative. Abbiamo quindi deciso di ampliare le opportunità di usufruirne con un investimento di 395 milioni di dollari per il secondo anno, 50 milioni in più rispetto allo scorso anno. Perché nessun bambino dovrebbe preoccuparsi di come fare a procurarsi il prossimo pasto. Punto.

Stiamo anche proteggendo la sostenibilità economica di SUNY e CUNY. Mi sono resa conto di persona del potere di un'istruzione universitaria grazie alle opportunità che ha aperto alla mia famiglia. Ecco perché questo bilancio continua a bloccare le tasse universitarie e fornisce ai campus ulteriori 90 milioni di dollari di sostegno operativo, in modo che non debbano aumentare i costi per gli studenti e le famiglie.

Siamo orgogliosi del nostro programma gratuito di college comunitari che già consente agli studenti adulti di acquisire le competenze necessarie per ottenere lavori ben retribuiti. Per consolidare un tale successo, questa legge di bilancio aumenta i finanziamenti da 47 milioni di dollari a quasi 60 milioni di dollari, ampliando le possibilità di accedere a nuovi settori ad alta domanda. Inoltre, stiamo aggiornando i requisiti di idoneità in modo che i newyorkesi che hanno già una laurea in un altro settore possano riqualificarsi come infermieri e contribuire a soddisfare più rapidamente la nostra domanda di personale.

I newyorkesi hanno diritto a un'istruzione di qualità così come meritano un luogo sicuro e accessibile da considerare casa. Sebbene abbiamo compiuto grandi passi in avanti, il mio impegno nel far fronte alla crisi abitativa di New York è più forte che mai. Siamo ormai al quinto anno del nostro piano per l'edilizia abitativa da 25 miliardi di dollari. Sono lieta di annunciare che siamo ormai in dirittura d'arrivo e che entro il prossimo anno raggiungeremo il nostro obiettivo di 100.000 alloggi nuovi o ristrutturati.

Desidero continuare a percorrere questa strada di successo.

Ecco perché, prima che il nostro piano quinquennale giunga al termine, ho voluto investire ulteriori 250 milioni di dollari in alloggi a costi accessibili per portare avanti i progetti e ampliare ulteriormente l'offerta. Inoltre, stanzieremo 100 milioni di dollari per il programma MOVE-IN NY, che aiuta le famiglie a trasferirsi in alloggi di qualità, prefabbricati e realizzati rapidamente a un costo pari quasi alla metà di quello degli alloggi tradizionali. Stiamo anche investendo 50 milioni di dollari nel nostro programma "Resilient and Ready" per proteggere le abitazioni dalle inondazioni e dagli meteorologici estremi.

E altri 25 milioni di dollari per il Programma di assistenza e alloggi per i senzatetto, il che porta il nostro impegno totale a 153 milioni di dollari, cosa che ci consente di continuare a sostenere i nostri vicini più vulnerabili.

Finora ho parlato di sostenibilità economica, istruzione, assistenza sanitaria e alloggi. Ma alla base di tutto questo c'è la sicurezza delle persone. Abbiamo fatto investimenti record in strategie efficaci di lotta alla criminalità e abbiamo ottenuto risultati tangibili.

Questa legge di bilancio si basa su ciò che funziona davvero: 352 milioni di dollari per la prevenzione della violenza armata e 77 milioni di dollari per rafforzare la sicurezza nella metropolitana. Investiremo inoltre 35 milioni di dollari in contributi per la sicurezza delle comunità, in modo da proteggere i luoghi di culto e le organizzazioni vulnerabili.

E l'ultimo argomento che desidero affrontare è qualcosa che mi sta molto a cuore personalmente: dar vita a un futuro più pulito e più verde per i nostri figli e i nostri nipoti.

Consapevole delle minacce che gravano sul nostro ambiente, durante il primo mese in carica ho aggiunto 1,3 miliardi di dollari alla legge sulle obbligazioni ambientali (Environmental Bond Act), portandola a 4,3 miliardi di dollari. Si tratta di un investimento che sta già dando i suoi frutti, proteggendo l'acqua potabile, migliorando le infrastrutture ormai obsolete e creando posti di lavoro nelle comunità di tutto lo Stato.

Quest'anno ho deciso di puntare ancora più in alto, aumentando il nostro impegno con un nuovo investimento quinquennale di 3,75 miliardi di dollari nelle infrastrutture per l'acqua potabile, un investimento a tutela della salute pubblica e che intende sostenere la realizzazione di alloggi di cui i newyorkesi hanno bisogno.

Ma esaminiamo ora più da vicino come queste priorità si riflettono nei numeri e, per illustrarvi il piano, vorrei invitare sul podio il nostro responsabile del bilancio, Blake Washington.

[INTERVENTO DEL RESPONSABILE DEL BILANCIO BLAKE WASHINGTON]

Grazie, Blake.

Vorrei sottolineare un punto di cui ha appena parlato Blake. Nei prossimi due anni lo Stato di New York incasserà 17 miliardi di dollari di entrate, superando le previsioni iniziali. Sono 17 miliardi che provengono dai redditi più alti, dai bonus record di Wall Street e da un'economia in forte ripresa.

Questi sono i fondi che utilizzeremo per proteggere i newyorkesi dalle carenze a livello federale e per finanziare il nostro ambizioso programma per l'anno prossimo.

Sono fondi che ci consentono di mantenere riserve consistenti, in modo da poter continuare a finanziare quelle che sono le nostre priorità per il futuro.

Ecco perché negli ultimi cinque anni mi sono concentrata su un programma di crescita che mantenga competitivo lo Stato di New York. Perché è così che possiamo finanziare una solida rete di sicurezza sociale per i newyorkesi che ne hanno bisogno e ampliare al tempo stesso i programmi che aiutano le famiglie a sostenere le spese essenziali, come l'assistenza all'infanzia.

Guardando a questa legge di bilancio nel suo complesso, si può notare che si basa su disciplina, impegno, ambizione e preparazione a un mondo più incerto.

Nel mio discorso sullo stato dello Stato ho detto che abbiamo costruito una barca in grado di resistere alla tempesta. Non possiamo avere la certezza che il mare sarà calmo, ma stiamo mantenendo la rotta per affrontare qualsiasi cosa ci riservi il futuro.

Stiamo facendo scelte oculate e utilizzando le nostre risorse in modo responsabile. Perché proteggere le vostre famiglie e il vostro futuro è la mia battaglia.

E questa legge di bilancio è il modo in cui la porteremo a termine.

Grazie.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418  
Per ricevere gli aggiornamenti dall'Ufficio della governatrice iscriversi su: [ny.gov/signup](http://ny.gov/signup) | Inviare un SMS  
con scritto NEW YORK all'81336

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)